

INTERVENTO DI GIUSEPPE NOVELLINO

Ritengo che la Casa per la Pace debba essere sempre più considerata un punto di riferimento per le iniziative formative e culturali di Pax Christi.

Al di là della semplice ospitalità, regolata, pianificata e ben gestita, la Casa deve essere sempre più luogo di incontro per iniziative che riguardano il grande impegno della pace. Convegni, conferenze, seminari e quant'altro.

Intanto la sua vicinanza a Barbiana e a Montesole la fanno diventare luogo strategico per visitare questi due luoghi così importanti.

A questo proposito, bisognerebbe formare un gruppetto di persone che possano fare da interpreti e da guide sia alla scuola di Don Milani, sia al luogo dove venne consumata una grande tragedia nel corso della seconda guerra mondiale. Già Carmine Campana risulta esperto in questa attività, ma bisognerebbe che qualcuno si affiancasse a lui.

Dopo l'esperienza della marcia Montesole-Barbiana (estate del 2008) questi due luoghi stanno diventando sempre più mete richieste da gruppi e scolaresche.

Da non dimenticare anche l'attività chiamata *Firenze Arte e Pace*. Anche per questa iniziativa bisognerebbe formare un gruppetto di persone specializzate nella guida dei gruppi, da affiancare ai già esperti Carmine Campana e Alfredo Panerai.

Per la sua collocazione (anche se un po' scomoda per i mezzi di trasporto) la Casa si presta ad essere punto di riferimento per attività sulla pace, in collaborazione con l'Università di Firenze.

Dovrebbe essere fatta meglio conoscere alla gente del territorio fiorentino. Infatti è molto conosciuta in Italia, all'estero, ma poco a Firenze.

La struttura della casa si presta moltissimo per le seguenti attività da offrire alla gente del territorio (e non solo):

- 1) Incontri di spiritualità della Pace
- 2) Ritiri
- 3) Conferenze serali e pomeridiane
- 4) Corsi di formazione senza pernottamento
- 5) Attività di biblioteca (ad orario) sui temi della pace aperta al pubblico
- 6) Attività di cineforum
- 7) Incontri periodici del Punto Pace di Firenze

Già si sta preparando un corso (aperto ai giovani fiorentini dai 18 ai 30 anni) di formazione sull'esperienza di Don Milani e sul linguaggio video-cinematografico. Lo scopo è quello di portare un gruppetto di giovani alla realizzazione di un filmato sulla scuola di Barbina e sulla Casa per la Pace.

P.S:

Con Aurelia intendiamo come volontari continuare la nostra collaborazione presso la casa per un progetto condiviso perché diventi il luogo dove gli aderenti possano attingere pace ed essere accolti.

Giuseppe Novellino